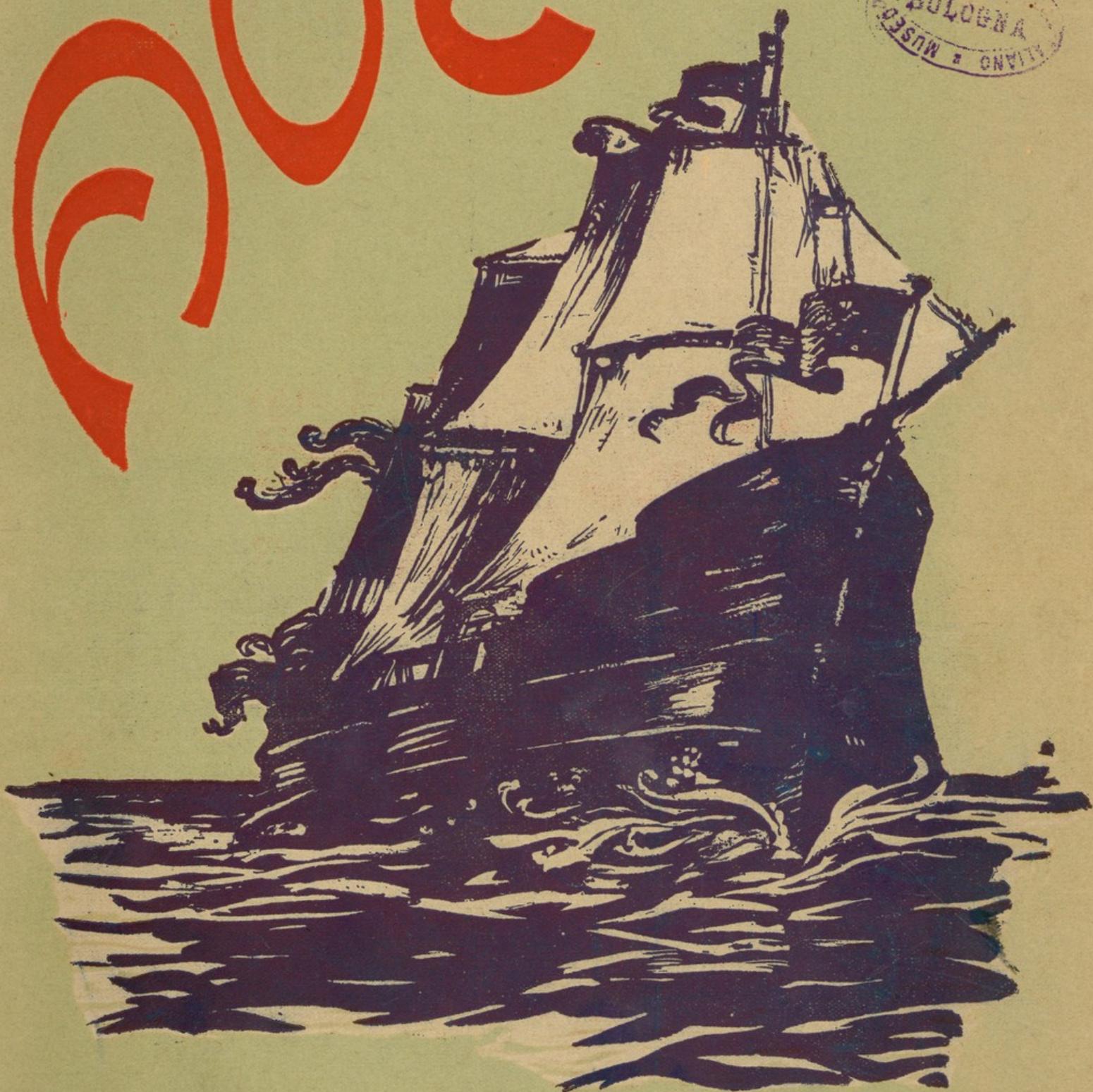


Cartone T. N.º 11. $\frac{1405}{1915}$

BOCC

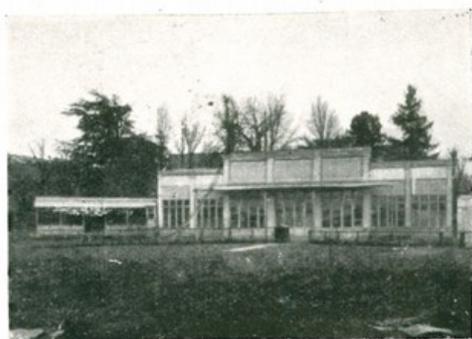
MUSEO
BOLOGNA
1915



NATALE 1914 //

Prezzo
Lire UNA

STAND ARCO GUIDI

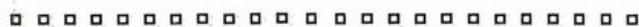


Antica e reputata università del tiro, l'Arco Guidi è una creazione di lunga data del Conte Stanislao Grabinsky, il quale non vive che per esso cui dedica tutte le appassionate cure di un intelligente protettore, non che di padre putativo.

Nell'andamento generale dello Stand il Conte ha il vellevole ausilio di Torquato Martelli, a lui legato da antica consuetudine sportiva e da sincera amicizia.



Il Conte S. Grabinsky.



Il monarca dei piccioni e il suo fido Acate.



UN CELEBRE "MANAGER,, DI CAVALLI

Ettore Francia, un montanaro di Filigare, ha dato per 40 anni il suo lavoro utile e indefesso nelle principali scuderie d'Italia. Da *Vandalò a Gcurko a Elixir Kuser* tutti i più noti e famosi cavalli italiani e stranieri sono passati per le sue mani.

Figura modesta di abile lavoratore che racchiude un lungo periodo storico dello sport ippico e che merita di essere ricordato.



Ettore Francia





AVE

La leggenda di Zulù

È difficile distinguere in qual momento i piedi della realtà diventano le ali della fantasia, come è difficile scoprire quando la storia diventa leggenda.

E perciò chi vorrà giurare su tutto quello che si racconta attorno a Zulù?

ZULÙ IN FERMA

(Fotografia fratelli Bolognesi)



O pernici di Verica, veloci ed immortali...

Il vostro umanissimo De Cinque.

La immaginazione dei cacciatori è ricca ed il loro affetto per il fido cane è gonfio di illusioni. Ecco il miraggio di Tartarin: tante cose non avvenute sembrano però possibili e un cane che è stalo a un pollice per... parlare, finisce nella fantasia eroica del cacciatore per... aver parlato veramente e con proprietà.

Che cosa non si è detto di Zulù? quanti giovanetti delle elementari non sarebbero felici di possedere la intelligenza che gli si attribuisce nei ritrovi venatori?

«... e il sole piombava e fondevano le pietre: moriva ogni desiderio nella estenuazione, pel caldo e per lo sforzo, lungo l'erta faticosa: la natura si accasciava inerte sotto il solleone. Solo la palla bianca, a scatti, a balzi indefessamente reagiva alle pesantezza e alla inerzia della giornata, descriveva lungi e vicino circoli e zig-zag veloci e risoluti. A un tratto, tac, la palla si arresta immobile. Non più sferza di sole, non aridità di crete, nè sete nè

fatica: il cacciatore è balzato in piedi, corre su pe e si avvicina. Zulù si è voltato appena a guardare il drone, poi ha ripreso la sua posizione contratta, guardando qualche cosa fra l'erbe. Il cacciatore sorpassa il cane, fruga coi piedi: nulla. «Un po' là, significa Zulù colla pupilla ardente, col muso rigido e teso verso un buffo di foglie, attento attento là, son là sotto i piedi»: e gli tremano d'emozione i muscoli contratti sotto la pelle argentea; brrr, brrr, sonoro delle pernici, il chie, chie, chie, della voce il tuonare delle ferree canne... »

Nell'armeria Stanzani si è arrestato per un momento ogni lavoro; artefici e frequentatori son rimasti in ad occhi fisi, al racconto, e ciascuno segue una fantasia, ciascuno sogna una ferma favolosa ed avvolgente colpo.



Zulù (Fotografia del Dott. ...)

Il giorno dopo, il racconto ha lievitato nei giorni e ora il cacciatore si è addormentato sotto il sole e è venuto a svegliarlo soffiandogli all'orecchio, invitato a piccoli salti, a cenni del capo, a segu

Il Cinematografo

Il cinematografo è il teatro di tutti.

Piccoli e grandi si divertono un mondo perchè con poca spesa ed in tempo relativamente breve si può assistere a spettacoli di grande sfarzo, a rappresentazioni mirabilmente eseguite, col più fine senso artistico unito alla miglior scelta di costumi e di fatti storici, istruttivi e divertenti.

Nessuna meraviglia se i cinematografi si moltiplicano ovunque e cercano di sempre più uniformarsi ai gusti del pubblico. Anche a Bologna questa industria ha avuto lo stesso successo delle altre grandi città ed i locali vanno man mano trasformandosi, crescendo in vastità, in bellezza, in eleganza e in comodità.

Fra i principali del centro di Bologna notiamo il Cinematografo della Borsa che ha compiuto radicali e indovinatissime riforme.

Grande vestibolo, salone centrale ampio e bellissimo, comode gallerie, porte di sicurezza, ecc. ecc.

Il cinematografo della Borsa non ha nulla da invidiare a quelli di primo ordine delle principali città d'Italia.

Ed è giusto altresì osservare che in questo distintissimo locale anche la scelta delle *films* è fatta con molta cura e con intuito speciale.

Qui non si assiste a certe rappresentazioni a base dei soliti furti, dei soliti assassini dall'intreccio feroce e sconclusionato, e di gusto molto discutibile; che ebbero, purtroppo, una deplorable voga.

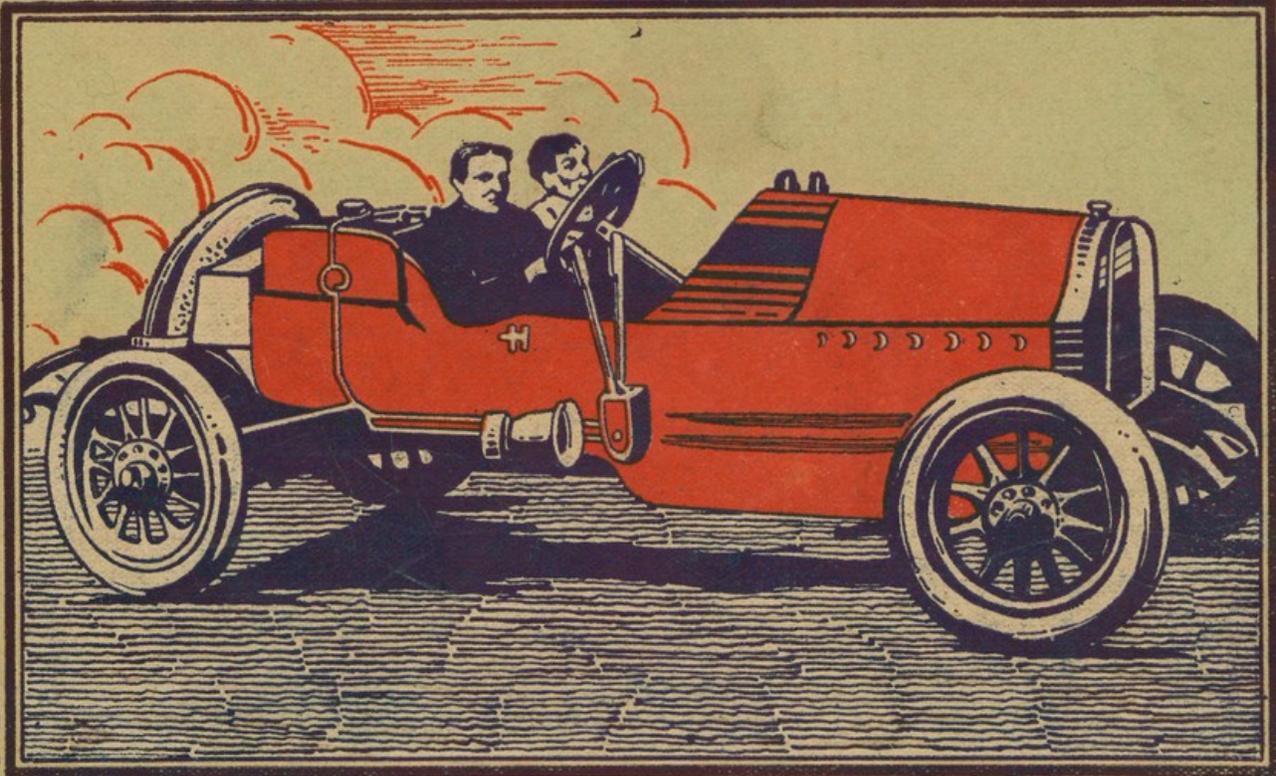
Al cinematografo della Borsa si ammirano le proiezioni di drammi di autore, editi dalle maggiori Case, fra le quali primeggiano la *Milano Films*, con la valorosa attrice *Hesperia*, la regina dell'eleganza, della quale abbiamo il piacere di presentare una riuscitissima fotografia; la *Celio Film* di Roma con l'acclamata *Francesca Bertini*, con *Mary Cleo Tarlarini* e *Leda Gys*. Ed oltre alle belle *films* di queste due grandi Case (di cui è concessionario esclusivo per l'Emilia il sig. Armando Monti di Bologna) il Cinematografo della Borsa ha la fortuna di poter scegliere i propri programmi fra le migliori produzioni di altre Case Italiane e Francesi, di proiettare i fatti del giorno di grande attualità e presentare sempre le novità più artistiche e maggiormente applaudite nei principali centri; veri spettacoli di famiglia, interessanti ed istruttivi che fanno di questo locale il più gradito e distinto ritrovo adatto per ogni classe di cittadini.





MUSEO ITALIANO
DEL RISORGIMENTO
BOLOGNA

Aquila Italiana



Automobili

12-15 HP 4 Cilindri

20-30 HP 4 Cilindri

35-50 HP 6 Cilindri

FILIBERTO BARBIERI & C.

Rappresentanti per l'Emilia

== BOLOGNA ==